



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

DECRETO DIRIGENZIALE

PROVINCIA DI BENEVENTO
25
E 1 MAR 2013
E 1 MAR 2013
E 1 MAR 2013
16 MAR 2013

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

 Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001325 Data 01/03/2013
Oggetto **DECRETO DIRIGENZIALE**
ENERGIA ELETTRICA
Dest. **ALBO PRETORIO**

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 1000 KWp – Località “ Saraceno” nel Comune di Pontelandolfo (Bn) – Foglio n°25 P.IIa n°15

Proponente: Ditta STR srl con sede in Benevento – V.le M. Rotili, 148.





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 35207 in data 30/12/2010, la ditta STR srl, con sede in Benevento - V.le M. Rotili,148, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1000 KWP sito in Località " Saraceno" del Comune di Pontelandolfo foglio n. 25, p.lla n.15;
- che con nota acquisita al prot. gen. al n. 19583 del 03.10.2011 e successiva nota prot. gen. n. 3735 del 28.02.2012 la società S.T.R. srl ha trasmesso integrazioni al progetto definitivo;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;



- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che con nota prot. n. 3207 del 07/04/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 21/04/2011;
 - che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7233;
 - che con nota prot. n.5060 del 17/07/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 24/07/2012;
 - che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 10625 del 01/08/2012;
 - che il Comune di Pontelandolfo (BN), con atto di C.C. n. 38 del 30/10/2012, ha assegnato alla ditta STR srl il lotto L31 dell'area PIP nel quale rientra la p.lla n. 15 del Fg. 25 per la realizzazione dell'impianto eolico di cui all'oggetto;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/5053 del 29/03/2012, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Detta nota precisa altresì che, considerato inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.....(Omissis) e che si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.";
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 2516 del 18/04/2012 con la quale si riconfermano i pareri favorevoli di compatibilità elettromagnetica e d'impatto acustico, con prescrizioni già espressi con precedente nota prot. 11208 del 09/12/2011;
- c) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno prot. n.2061 del 07/03/2012, con la quale si conferma il parere favorevole ai lavori in progetto, con prescrizioni, già espresso con le note prot. n. 6202 del 01/07/2011 e prot. n. 8962 del 18/10/2011;
- d) Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: con nota prot. n. 10283 del 12/03/2012 si dichiara che "non s'intravedono motivi ostativi all'ulteriore variante al progetto dell'impianto eolico indicato in argomento ... (Omissis)" con prescrizioni;
- e) ENEL - Assente ai lavori della conferenza dei servizi - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 564046 del 23/07/2012 " il proponente ha fatto pervenire la S.T.M.G. proposta da Enel con nota n. 09.09.2011 - 1411695, codice di rintracciabilità T0222719, nonché copia dell'accettazione della S.T.M.G., garantendosi in tal modo la consegna dell'energia prodotta e quindi, l'esercizio dell'impianto ";
- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante



PROVINCIA DI BENEVENTO

all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n.918/AT/GEN del 06/03/2012 si riconferma il parere favorevole già espresso con nota prot n. 1774/AT/GEN del 20/04/2011, precisando nuovamente che, le centrali termoelettriche e le stazioni di trasformazione, qualora dovessero essere realizzate a distanza ridotta da un sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80 n 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - Assente ai lavori della Conferenza dei servizi - come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 564046 del 23/07/2012 ha rilasciato il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto prot. n. 13679 dell'08/11/2011";
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 23/07/2012 prot. n. 564046, e nota di trasmissione prot.n. 564790 del 23.07.2012, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Comune di Pontelandolfo (BN): con nota prot. n.1421 del 06/03/2012 conferma il parere negativo espresso nella conferenza di servizi del 21/04/2011 con la seguente motivazione: "la particella oggetto dell'insediamento dell'impianto eolico ricade urbanisticamente nell'area P.I.P (Piano Insediamenti Produttivi) vigente zona DI" (area industriale) lotto n°"L31"nella quale è possibile l'intervento diretto previo assegnazione da parte del comune del lotto interessato.
In relazione alla suddetta nota, l'ing.Rosiello fa presente di aver presentato in data 30/03/2012 regolare richiesta di assegnazione del lotto n.31 presso il Comune di Pontelandolfo (BN) e di aver acquisito il diritto di superficie in relazione a tutti i terreni ricadenti in tale lotto, come da dichiarazione depositata.
Il Comune di Pontelandolfo, con nota prot. n. 7167 del 14/11/2012 trasmette copia della delibera di CC n. 38 del 30/10/2012 con la quale assegna alla ditta STR srl il lotto L31 dell'area P.I.P. nel quale rientra la particella n.15 del foglio 25, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica;
- k) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 310538 del 18/04/2011 comunica che (Omissis) la p.lla 15 del foglio di mappa n. 25 del Comune di Pontelandolfo (BN), risulta escluso dalla perimetrazione delle aree soggette a " Vincolo Idrogeologico", istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di "questo Settore";
- l) Aeronautica Militare III Regione - nota prot. M-D ABA001 n. 33260 del 07/07/2011 con la quale, nell'esprimere parere favorevole, si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b" e che la documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà altresì essere inviata al CIGA su supporto informatico;
- m) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati: con nota prot. n.795126 del 20/10/2011 nell'esprimersi su n.3 richieste di costruzione ed esercizio di altrettanti impianti eolici di 1Mw di potenza ciascuno, tutti ricadenti nel comune di Pontelandolfo, comunica che le proposte progettuali ricadono tutte nello stesso comune per cui le richieste si configurano,dagli atti esibiti,come unico impianto di potenza complessiva 3Mw. Per quanto sopra, l'amministrazione procedente verificherà le soluzioni di connessione degli impianti. In caso di connessione degli impianti nello stesso stallo questo Settore esprime parere negativo. In relazione a tale nota, l'ing.Rosiello deposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara "che gli impianti di Pontelandolfo"Masseria Calabrese Fg.22 P.lla 514





PROVINCIA DI BENEVENTO

- Pontelandolfo "Saraceno" Fg.25 p.lla 15 e Pontelandolfo "Malepara" Fg.22 p.lla 459, hanno tutti connessione in stalli diversi. All'uopo si allega alla presente uno stralcio dei preventivi enel, con l'individuazione dei giusti punti di connessione".
- n) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - con nota prot. n. 179362 del 08/03/2012 chiede al proponente di produrre attestazione dello STAPA-CePICA con la quale si verifichi l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC/DOCG;
 - o) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento prot. n. 852480 del 11/11/2011 con cui si attesta che la p.lla n.15 del fg. 25 del Comune di Pontelandolfo (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG";
 - p) Nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 99674 del 23/07/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
 - q) Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro: con nota prot. n.2136/2011/U del 18/04/2011 comunica di non essere in possesso di alcuna documentazione atta ad esprimere un parere in merito. La Società S.T.R. srl comunica, in sede di CdS Decisoria, di aver presentato il progetto in forma cartacea in data 14/10/2011 e, a sostegno della dichiarazione, deposita copia controfirmata dall'Ufficio Protocollo della suddetta Autorità recante timbro con data 14/11/2011;
 - r) Settore Tutela dell'Ambiente - Regione Campania Napoli: con nota prot.n.555254 del 18/07/2012 richiama l'attenzione del Proponente e della Provincia di Benevento sulla necessità di valutazione cumulativa, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, dei progetti per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili localizzati nella medesima area o in aree contigue, come rappresentato nella Circolare prot. reg. 981219 del 27/12/2011. Al riguardo la Società deposita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara che "gli impianti di Pontelandolfo località Masseria Calabrese, Pontelandolfo località Saraceno e Campolattaro località Zingara Morta, non solo presentano punti di connessione in stalli differenti, ma la distanza relativa tra gli aereogeneratori è superiore agli 800 metri".
 - s) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n.3264 del 23/03/2012 comunica che dai grafici progettuali su supporto informatico, si evince che la viabilità provinciale non è interessata dai lavori, per cui nessun parere deve essere rilasciato;
 - t) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento prot. n. 0009993 del 26.04.2012 con la quale si comunica che vista la certificazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale in data 14.02.2011 n. 1105, in cui si attesta l'inesistenza di vincoli paesaggistici istituiti ope legis dall'art. 142 del D.Lgs 42/2004 sulle aree interessate dall'impianto, ai sensi dell'art. 13.3 del DM dello Sviluppo Economico 10.09.2010, non esistono provvedimenti di vincolo in itinere sulle predette aree;
 - u) Regione Campania - Settore Bilancio e Credito Agrario: nella conferenza dei servizi del 21.04.2011 veniva dichiarata la non competenza del Settore B.C.A.in quanto, nel provvedimento del regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 13.02 1939, relativo al comune di Pontelandolfo, non risulta indicato il foglio n. 25 interessato al progetto in esame.
 - v) ENAV - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";





PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Edilizia - Patrimonio - Energia e Protezione Civile - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta STR srl con sede legale in Benevento al Viale M. Rotili, 148, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1000 KWp sito in Località " Saraceno" nel Comune di Pontelandolfo (Bn) - Foglio n° 25 P.lla n°15;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate





PROVINCIA DI BENEVENTO

col presente decreto sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

4. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per la compatibilità elettromagnetica e per l'impatto acustico

- Garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM;
- trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

Occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;

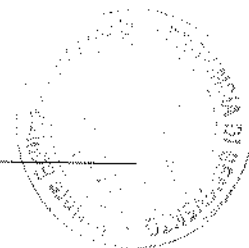
Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società STR srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione del versamento di € 94,00 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotta avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;

Valle





- gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società STR srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica: prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

L.R. 9/83, art. 15: Parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico.

... (Omissis) è necessario che l'Ente Comune certifichi che la realizzazione dell'aerogeneratore, della cabina di consegna e di parte dell'elettrodotto è compatibile con la destinazione urbanistica della zona D3 e ne autorizzi la realizzazione ovvero, in caso contrario, avvii la procedura di variante allo strumento urbanistico vigente.

Inoltre, ricadendo l'intervento in aree di " Attenzione a rischio frana" si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili.
- L'installazione dovrà essere compatibile con gli ulteriori interventi programmabili nell'area d'insediamento zona D3 del P.U.C.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;





- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it.



Il Dirigente
(Ing. Valentino Melillo)

